

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: Gestione Rifiuti e Bonifiche

UFFICIO: Bonifiche e Rischi Ambientali



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data Deliberazione N.

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele		
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D'AMARIO Daniele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. QUARESIMALE Pietro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.M. 12 febbraio 2015 n. 31 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.- DCR/C n. 110/8 del 02.07.2018 - Linee Guida per la gestione e l'aggiornamento dell'Anagrafe dei siti contaminati. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo persegue politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore ed in particolare, per quanto riguarda la gestione integrata dei rifiuti, intende realizzare interventi per la messa in sicurezza permanente/bonifica dei siti contaminati, ai fini della conservazione e/o ripristino delle proprietà chimico-fisiche e biologiche dei suoli e delle altre matrici ambientali coinvolte;

CONSIDERATO che il D.lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. in particolare la Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", Titolo V "Bonifiche dei siti contaminati", che all'art. 251 (Censimento ed anagrafe dei siti da bonificare), comma 1, prevede la delega alle Regioni della predisposizione dell'anagrafe dei siti oggetto di procedimento di bonifica, sulla base dei criteri definiti dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), che deve contenere:

- l'elenco dei siti sottoposti ad intervento di bonifica e ripristino ambientale nonché degli interventi realizzati nei siti medesimi;
- l'individuazione dei soggetti a cui compete la bonifica;
- gli Enti pubblici di cui la Regione intende avvalersi, in caso di inadempienza dei soggetti obbligati, ai fini dell'esecuzione d'ufficio, fermo restando l'affidamento delle opere necessarie mediante gara pubblica ovvero il ricorso alle procedure dell'art. 242;

CONSIDERATO altresì, che ai sensi dell'art. 251 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.:

L'Estensore

Dott.ssa Francesca Liberi
f.to elettronicamente

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Silvia De Melis
f.to elettronicamente

(firma)

Il Dirigente del Servizio

Dott. Franco GERARDINI
f.to digitalmente

(firma)

Il Direttore Regionale

Arch. Pierpaolo PESCARA
f.to digitalmente

(firma)

Il Componente la Giunta

Arch. Nicola CAMPITELLI
f.to digitalmente

(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

- a) gli interventi da realizzare nei siti soggetti a bonifica e ripristino ambientale sono individuati dagli Enti competenti nell'ambito del procedimento tecnico-amministrativo di cui alla Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare come disposto dall'art. 6 (*Competenze dei Comuni*), co. 4, lett. b) della L.R. 45/07 e s.m.i.;
- b) i soggetti a cui compete la bonifica e ripristino ambientale dei siti sono individuati nell'ambito del procedimento tecnico-amministrativo, ai sensi degli articoli 242 e 245, comma 2 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., nonché dell'art. 6, co. 4, lett. b) della L.R. 45/07 e s.m.i.;
- c) gli enti pubblici di cui la Regione intende avvalersi in caso di inadempienza dei soggetti obbligati, ai fini dell'esecuzione d'ufficio, sono indicati dal Servizio Gestione dei Rifiuti nell'ambito del procedimento tecnico-amministrativo di messa in sicurezza permanente/bonifica e ripristino ambientale del sito interessato, ai sensi dell'art. 251, comma 1, lett. c);

RITENUTO di fondamentale importanza attuare una costante attività di monitoraggio della situazione ambientale regionale connessa con la presenza sul territorio di siti con criticità ambientali legate al superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui al Titolo V alla Parte Quarta del D.Lgs.152/06 e s.m.i. ed in particolare avere a disposizione una banca dati: *anagrafe regionale dei siti sottoposti a procedure di bonifica e di siti potenzialmente contaminati*;

VISTO il vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato con **DCR/C n. 110/8 del 02.07.2018** avente ad oggetto: *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Art. 199, co. 8 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9-11, co. 1 - DGR n. 226 del 12/04/2016 - DGR n. 440 del 11/08/2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento” (BURAT Speciale n. 12 del 31/01/2018)* ed in particolare l'Allegato denominato: *“Piano delle bonifiche delle aree inquinate (PRB) - luglio 2017”*;

RICHIAMATA la **DGR n. 240 del 07/05/2020** *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - art. 251 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - L.R. 23.01.2018, n. 5 - DGR n. 764 del 22.11.2016 - Anagrafe regionale dei siti sottoposti a procedura di bonifica e censimento dei siti a rischio potenziale sottoposti a verifiche ambientali. Aggiornamento”*;

VISTO quanto disposto al p.to 6 della richiamata **DGR n. 240/2020**: *“omissis ... a seguito dell'approvazione della DCR/C n. 110/8 del 02.07.2018, con la quale è stato abrogato l'ex Allegato 2 all'ex PRGR di cui alla L.R. 45/07 e s.m.i., denominato: “Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento dell'anagrafe dei siti contaminati”, si provveda a predisporre, da parte del SGR- dpc 026, entro 90 gg dall'approvazione del presente atto, le nuove disposizioni regionali per disciplinare sia la gestione che l'aggiornamento dell'anagrafe regionale dei siti contaminati e che, nelle more della sua approvazione da parte dell'esecutivo regionale (DGR), si applichino le disposizioni di cui alla Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 45/07 e s.m.i. - Titolo VIII “Bonifica dei siti contaminati”*;

VISTA la legge 28/06/2016, n. 132 *“Istituzione del sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'istituto protezione dell'ambiente e la ricerca ambientale”*;

VISTA la L.R. 29 luglio 1998, n. 64 *“Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (A.R.T.A.)”* e s.m.i.; nella quale è previsto che l'ARTA Abruzzo svolga, tra l'altro, *“omissis .. compiti e funzioni in materia di controlli e monitoraggio ambientale di fattori fisici, chimici, geologici e biologici, in materia di rifiuti, inquinamento acustico, di qualità dell'aria, delle acque e del suolo. ..omissis “*;

CONSIDERATO che il SGRB-dpc026 si avvale del supporto tecnico di ARTA Abruzzo, in via prioritaria per i seguenti procedimenti ed attività collegate con la gestione dell'anagrafe regionale dei siti oggetto di procedimento di bonifica, ai sensi dell'art. 251 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare per le seguenti attività su un piano istituzionale:

- pareri nelle istruttorie su progetti di messa in sicurezza (*di emergenza, operativa, permanente*), piani di caratterizzazione, analisi di rischio sanitario ambientale sito specificata, progetti di interventi di bonifica, piani di monitoraggio;
- valutazione e validazione dei risultati della caratterizzazione e dei monitoraggi;
- controllo sui progetti autorizzati (es. *sopralluoghi, misure, rilievi, campionamento, analisi*);
- caratterizzazione, controllo e analisi finalizzata alla dismissione dei serbatoi interrati;
- controlli su base di esposti o segnalazioni (*comprese quelle relative ad abbandoni di rifiuti, attività in difformità, .. etc.*);
- elaborazione di piani di caratterizzazione, esecuzione di caratterizzazione (*comprese attività di campo e analitiche*);
- attività collegate all'aggiornamento dell'Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale (es. *attività di verifica e controllo in merito all'esecuzione del piano di caratterizzazione, validazione dei risultati analitici e delle analisi di rischio, consulenza tecnico-scientifica per le istruttorie sulle documentazioni presentate ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/06, .. etc.*) ed al Piano Regionale delle Bonifiche di cui al PRGR vigente;

- pareri sui piani di chiusura e successivi controlli presso gli impianti di discarica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 36/2003 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*, Parte Quarta *“Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”* ed in particolare:

- art. 178 *“Principi”*;
- art. 183 *“Definizioni”*;
- art. 196 *“Competenze delle Regioni”*;
- art. 199 *“Piani regionali”*;
- art. 251 *“Censimento ed anagrafe dei siti da bonificare”*;
- Titolo V ed i suoi Allegati Tecnici (n. 5), anche ai fini dell'attuazione delle procedure tecnico-amministrative per i siti da bonificare (*Allegato 1*) e per quelli a rischio potenziale (*Allegato 2*) al presente provvedimento;

VISTO il D.M. 12 febbraio 2015 n. 31 *“Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.”*;

VISTO il D.M. 1 marzo 2019, n. 46 *“Regolamento relativo agli interventi di bonifica, di ripristino ambientale e di messa in sicurezza, d'emergenza, operativa e permanente, delle aree destinate alla produzione agricola e all'allevamento, ai sensi dell'articolo 241 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”*;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 *“Norme per la gestione integrata dei rifiuti”* e s.m.i. (BURAT n. 10 Straordinario del 21.12.2007) ed in particolare l'art. 4, co. 1, l'art. 6, co. 4, lett. b) ed il Titolo VIII *“Bonifica dei siti contaminati”*;

CONSIDERATO altresì chela L.R. 45/07 e s.m.i., in particolare, prevede che la Giunta Regionale può:

- art. 55, co. 2, lett. a) *“omissis ... aggiornare l'anagrafe dei siti da bonificare”*;
- art. 55, co. 2, lett. a-bis) *“istituire Siti d'Interesse Regionale (SIR), in caso di aree potenzialmente contaminate di vasta estensione e di rilevanza socio-economica”*;
- art. 55, co. 9 *“omissis ..fissare l'entità delle garanzie finanziarie, in misura non superiore al 50% del costo stimato dell'intervento, che devono essere prestate nei confronti dell'ente che autorizza gli interventi di bonifica”*;
- art. 55, co. 11 *“omissis ..concedere finanziamenti al Comune territorialmente competente, in misura non inferiore al 60%, in forma di contributo o di anticipazione, finalizzati all'esecuzione delle attività di progettazione, previste dall'art. 242 del D.lgs. 152/06 ed all'esecuzione degli eventuali interventi di bonifica, fatta eccezione degli oneri necessari alla rimozione dei rifiuti abbandonati o depositati in modo incontrollato che restano a totale carico del comune, come disposto dall'art. 56, comma 4”*;
- art. 55, co. 12 *“L'approvazione del progetto di bonifica e ripristino ambientale di un sito contaminato comporta la dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza e indifferibilità e sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, le intese, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente, anche ai fini urbanistici, per la realizzazione e l'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto di bonifica”*;
- art. 65, co. 4 *“omissis ... aggiornare, sostituire o modificare gli allegati alla presente legge in relazione alle conoscenze scientifiche ed in presenza di fatti e circostanze imprevedibili ed urgenti, nonché in seguito a modifiche delle disposizioni comunitarie”*;

RITENUTO evidenziare che, ai sensi dell'art. 55, co. 13 della L.R. 45/07 e s.m.i., è previsto per i siti sede di attività produttive, industriali o artigianali dismesse ai sensi dell'art. 240, co. 1, lett. h) del D.lgs. 152/06 che: *“omissis Al fine di garantire un elevato livello di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, il Comune, prima del rilascio dell'autorizzazione a costruire su un'area utilizzata per attività produttive, industriali o artigianali, impone al soggetto interessato, con oneri a carico di quest'ultimo, un'indagine di qualità ambientale sulle matrici ambientali, suolo, sottosuolo ed acque sotterranee, che evidenzii la compatibilità dell'intervento proposto con l'eventuale stato di contaminazione dell'area per la quale il soggetto interessato stesso ha richiesto il permesso a costruire”*;

VISTA la **DGR n. 254 del 28.04.2016** *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n.45 e s.m.i. - Modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03.08.2007 - DGR n. 808 del 31.12.2009 e DGR n. 656 del 16.09.2013”*, applicabile conformemente al DM n. 141/2016;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 maggio 2008 recante *“Istituzione e perimetrazione del sito di interesse nazionale di bonifica in località Bussi sul Tirino”*;

RICHIAMATI altresì, i seguenti provvedimenti approvati dall'esecutivo regionale:

- **D.G.R. n. 257 del 19.03.2007** “Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale - Titolo V - Disposizioni di indirizzo in materia di siti contaminati” la quale è in corso di aggiornamento da parte del SGRB;
- **D.G.R. n. 226 del 18.05.2009** “L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - D.lgs. 13/01/2003, n. 36 e s.m.i. - “Linee guida per il monitoraggio delle discariche per rifiuti non pericolosi” - Approvazione direttive regionali” (BURAT n. 27 Speciale Ambiente del 17/07/2009);
- **D.G.R. n. 121 del 01.03.2010** “D.lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R.19.12.2007, n. 45 e s.m.i.- Istituzione di un Sito di Interesse Regionale (S.I.R.) denominato: “**Chieti Scalo**”, con la quale la Regione Abruzzo ha individuato e perimetrato le aree di un sito d’interesse regionale (SIR) nel Comune di Chieti (BURAT Speciale Ambiente n. 15 del 02.04.2010);
- **D.G.R. n. 460 del 04.07.2011** “L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Allegato 2, art. 9 - DGR n. 777 dell’11.10.2010 D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 55, comma 2, lett. a) - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - Appendice A dell’Allegato Tecnico n. 3. Anagrafe regionale dei siti contaminati - Aggiornamento. Siti industriali dismessi - Linee guida per indagini ambientali. Approvazione” la quale è in corso di aggiornamento da parte del SGRB;
- **D.G.R. n. 404 del 19.05.2014**, con la quale è stato perimetrato ed istituito il Sito di Interesse Regionale “**Fiumi Saline e Alento**”;
- **D.G.R. n. 773 del 26.11.2014** “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.- art. 55. Progetto “Inquinamento diffuso”. Approvazione relazione riassuntiva dell’ARTA e nuovi valori di fondo negli acquiferi dei fondovalle dei fiumi: Tronto, Vibrata, Salinello, Tordino, Vomano, Saline, Pescara, Alento, Foro, Sangro, Osento, Sinello e Trigno” (BURAT Ordinario n. 19 del 18/05/2016);
- **D.G.R. n. 225 del 12.04.2016** “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - art. 55 - DGR n. 773 del 26/11/2014- Progetto Inquinamento Diffuso - Approvazione relazione riassuntiva dell’ARTA e nuovi valori di fondo negli acquiferi dei fondovalle dei fiumi: Tronto, Vibrata, Salinello, Tordino, Vomano, Saline, Pescara, Alento, Foro, Sangro, Osento, Sinello e Trigno. Approvazione relazione integrativa ARTA Abruzzo e adeguamento valori di fondo” (BURAT n. 19 Ordinario del 18.05.2016);
- **D.G.R. n. 211 del 10.04.2018** “Istituzione di un Sito di Interesse Regionale (S.I.R.) denominato “**Celano**”;
- **D.G.R. n. 235 del 06.05.2019** “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DCR n. 110/8 del 02.07.2018 - Approvazione direttiva regionale denominata: Linea guida regionale per il Phytoscreening”;
- **D.G.R. n. 80 del 18.02.2020** “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - D.C.R. 02.07.2018, n. 110/8 - Criteri di individuazione dei siti di interesse regionale (SIR) e Linee Guida per le relative indagini ambientali”;
- **D.G.R. n. 240 del 07.05.2020** “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DCR/C n. 110/8 del 02.07.2018 - DGR n. 1033 del 28.12.2018 - Anagrafe regionale siti sottoposti a procedura di bonifica e censimento siti a rischio potenziale di contaminazione”.

RICHIAMATA la **Determinazione Dirigenziale n. DN3/28 del 06.03.2007** “D.G.R. n. 1529 del 27.12.2006 recante «D.lgs. 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 28.04.2000 n. 83 e s.m.i. - art. 35, comma 1, lett a) “Anagrafe dei siti contaminati - Disciplinare tecnico per la gestione e l’aggiornamento» e determinazione dirigenziale n. DN3/18 del 12.02.07 - Approvazione delle linee guida per la verifica dello stato di qualità ambientale delle aree di discarica ed ulteriori modifiche al disciplinare tecnico”, in corso di aggiornamento da parte del SGRB-dpc026;

DATO ATTO che, la Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. 152/06 e s.m.i., prevede che l’Anagrafe regionale dei siti sia costituita dai siti sottoposti a procedura di messa in sicurezza permanente/bonifica e ripristino ambientale, come attualmente presenti nell’Allegato 1 alla D.G.R. n. 240 del 07.05.2020;

CONSIDERATO che è necessario dare seguito a quanto previsto dalla **DGR n. 240 del 07.05.2020** per l’approvazione delle presenti direttive regionali (*disciplinare per la gestione e l’aggiornamento dell’anagrafe regionale dei siti contaminati*), in quanto a seguito dell’approvazione della **DCR/C n. 110/8 del 02.07.2018** è stato abrogato l’Allegato 2 al PRGR di cui alla L.R. 45/07 e s.m.i., denominato: “*Disciplinare tecnico per la gestione e l’aggiornamento dell’anagrafe dei siti contaminati*”;

RITENUTO pertanto, in attuazione delle attuali disposizioni di cui alla **DGR n. 240 del 07.05.2020** e, in seguito, per le successive DGR di aggiornamento dell’Anagrafe regionale, includere esclusivamente i siti per i quali sono state avviate le procedure di cui alla Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. 152/06 e s.m.i. (*notifiche di cui all’art. 242, 242 bis, 244, 245 e 249 del D.lgs. 152/06*), nonché quelle previste dal D.M. 31/2015 e dal DM n. 46/2019, per i quali sia stato accertato che il sito risulta contaminato secondo la definizione dell’art. 240 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

RITENUTO che l’ARTA Abruzzo, tramite la propria struttura competente, in presenza di un eventuale nuovo sito potenzialmente contaminato (*art. 240, co. 1, lett. d) D.lgs. 152/06 e s.m.i.*), riferibile ai seguenti casi:

- artt. 242-244-245-249 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- D.M. n. 31/2015;

- D.M. n. 46/2019;

nelle more della definizione dell’organizzazione del portale informatico denominato “*Anagrafe on line*”, provveda:

- ad assegnare un codice ARTA identificativo del sito a seguito della notifica;
- alla tempestiva comunicazione al competente SGRB - dpc026, ai fini dell’aggiornamento dell’Allegato 2 “Elenco dei siti potenzialmente contaminati” alla DGR n. 240 del 07/05/2020, relativa all’Anagrafe regionale;
- a comunicare al SGRB-dpc026, le modalità con le quali essa procederà a gestire ed aggiornare i dati e le informazioni che determineranno l’aggiornamento della DGR relativa all’Anagrafe regionale, individuando, a tale scopo, la propria struttura interna competente;

RITENUTO che l’ARTA Abruzzo, tramite la propria struttura competente, nel caso sia accertato:

- ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.M. n. 31/2015, il superamento dei limiti delle Concentrazioni Soglie di Rischio (**CSR**) ovvero del superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (**CSC**) per la matrice acque sotterranee al Punto di Conformità (POC);
- ai sensi del D.M. n. 46/2019, che le concentrazioni riscontrate sono incompatibili con l’ordinamento colturale effettivo e potenziale o con il tipo di allevamento su di esso praticato;

possa, comunque, procedere, nelle more della definizione dell’organizzazione del portale informatico denominato “*Anagrafe on line*”, a ricollocare il sito nell’Allegato 1 “*Anagrafe Regionale dei Siti sottoposti ad Intervento di Bonifica e Ripristino Ambientale ai sensi dell’art. 251 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.*”, di cui alla DGR relativa all’Anagrafe regionale;

RITENUTO altresì, con il presente provvedimento, sollecitare i Comuni interessati dalla presenza di siti da bonificare o da siti a rischio potenziale di contaminazione, affinché effettuino le obbligatorie attività ed interventi, ai sensi della Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. 152/06 e s.m.i. nonché ai sensi dell’art. 6, co. 4, lett. b) e Titolo VIII della L.R. 45/07, salvo diversa determinazione da parte del SGRB, per casi specifici;

DATO ATTO che sono in corso da parte del SGRB - dpc026, tutte le attività e gli interventi necessari alla realizzazione di un portale informatico regionale “*Anagrafe on line*”, in collaborazione con l’ARTA Abruzzo;

RITENUTO di demandare all’approvazione di un successivo atto regionale (DGR), l’avvio, la gestione e l’implementazione del portale informatico regionale “*Anagrafe on line*” previa elaborazione e sottoscrizione di apposita convenzione con ARTA Abruzzo;

RITENUTO pertanto, di approvare con il presente provvedimento le: “**Linee Guida per la gestione e l’aggiornamento dell’Anagrafe dei siti contaminati**”, **Allegato** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la nota del SGRB-dpc026, prot.n. 303191 del 16.10.2020, con la quale si chiede alle Amministrazioni provinciali e ad ARTA Abruzzo, di fornire le proprie osservazioni ed eventuali richieste di integrazioni/modifiche relativamente alla versione preliminare del documento: “*Linee guida per la gestione e l’aggiornamento dell’Anagrafe dei siti contaminati*” ai fini di una condivisione dei contenuti;

VISTA la nota della Provincia di Teramo prot.n. 22204/2020 del 28.10.2020, acquisita agli atti del SGRB con prot.n. 0314989 del 28.10.2020, con la quale l’Amministrazione provinciale fornisce riscontro alla nota del SGRB precedentemente richiamata;

VISTA la nota della Provincia di Chieti, prot.n. 15225 del 30.10.2020, acquisita agli atti del SGRB con prot.n. 0319896 del 30.10.2020, con la quale l’Amministrazione provinciale fornisce riscontro alla nota del SGRB, precedentemente richiamata;

RITENUTO di incaricare il competente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - dpc026 affinché provveda:

- all’aggiornamento annuale della “*Anagrafe dei siti sottoposti a procedura di bonifica ai sensi dell’art. 251 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.*” e del “*Elenco dei siti potenzialmente contaminati*” per la successiva approvazione da parte dell’esecutivo regionale;
- all’adozione di tutti i successivi atti e adempimenti connessi all’esecuzione del presente atto;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche del Dipartimento Territorio-Ambiente, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento a seguito di puntuale istruttoria compiuta dall’Ufficio competente;

DATO ATTO che il Direttore regionale del Dipartimento Territorio-Ambiente ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo nel bilancio del corrente esercizio finanziario;

UDITA la relazione del Componente la Giunta regionale, Arch. Nicola Campitelli;

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e s.m.i. (TUEL);

VISTO il D.lgs. 14.03.2013, n. 33, recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.lgs. 07.03.2005, n. 82, recante il Codice dell’Amministrazione digitale;

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77, recante: “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte e sulla base di completa istruttoria favorevole svolta da parte degli Uffici competenti,

- 1) di **PRENDERE ATTO** delle attività svolte dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - dpc026 in relazione al presente provvedimento, con il supporto di ARTA Abruzzo e delle Province di L’Aquila, Chieti, Pescara e Teramo, finalizzate alla redazione delle direttive regionali denominate: “**Linee Guida per la gestione e l’aggiornamento dell’Anagrafe dei siti contaminati**”, **Allegato** - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di **APPROVARE** ai sensi dell’art. 251 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., ed ai sensi dell’art. 4, co.1 , lett. a) della L.R. 45/07 e s.m.i., le “**Linee Guida per la gestione e l’aggiornamento dell’Anagrafe dei siti contaminati**”, **Allegato** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di **DISPORRE** che l’ARTA Abruzzo proceda, tramite la propria struttura competente, in presenza di un eventuale nuovo sito potenzialmente contaminato (*art. 240, co. 1, lett. d) D.lgs. 152/06 e s.m.i.*), riferibile ai seguenti casi:
 - artt. 242-244-245-249 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - D.M. n. 31/2015;
 - D.M. n. 46/2019;nelle more della definizione dell’organizzazione del portale informatico denominato “*Anagrafe on line*”, provveda:
 - ad assegnare un codice ARTA identificativo del sito a seguito della notifica;
 - alla tempestiva comunicazione al competente SGRB - dpc026, ai fini dell’aggiornamento dell’Allegato 2 “Elenco dei siti potenzialmente contaminati” alla DGR n. 240 del 07/05/2020, relativa all’Anagrafe regionale;
 - a comunicare al SGRB-dpc026, le modalità con le quali essa procederà a gestire ed aggiornare i dati e le informazioni che determineranno l’aggiornamento della DGR relativa all’Anagrafe regionale, individuando, a tale scopo, la propria struttura interna competente;
- 4) di **DISPORRE** che l’ARTA Abruzzo, tramite la propria struttura competente, nel caso sia accertato:
 - ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.M. n. 31/2015, il superamento dei limiti delle Concentrazioni Soglie di Rischio (**CSR**) ovvero del superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (**CSC**) per la matrice acque sotterranee al Punto di Conformità (POC);
 - ai sensi del D.M. n. 46/2019, che le concentrazioni riscontrate sono incompatibili con l’ordinamento colturale effettivo e potenziale o con il tipo di allevamento su di esso praticato;possa, comunque, procedere, nelle more della definizione dell’organizzazione del portale informatico denominato “*Anagrafe on line*”, a ricollocare il sito nell’Allegato 1 “*Anagrafe Regionale dei Siti sottoposti ad Intervento di Bonifica e Ripristino Ambientale ai sensi dell’art. 251 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.*”, di cui alla DGR relativa all’Anagrafe regionale;

5) di **DISPORRE** che sono fatte salve le ulteriori disposizioni di cui all’art. 252 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per i siti ricadenti all’interno del perimetro del SIN “*Bussi sul Tirino*” e di cui alla DGR n. 80/2020 per i siti ricadenti all’interno del perimetro dei SIR;

6) di **INCARICARE** il competente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - dpc026 affinché provveda:

- all’aggiornamento annuale della “*Anagrafe dei siti sottoposti a procedura di bonifica ai sensi dell’art. 251 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.*” e dell’ “*Elenco dei siti potenzialmente contaminati*” di cui alla DGR n. 240 del 07.05.2020, per la successiva approvazione da parte dell’esecutivo regionale;
- all’adozione di tutti i successivi atti e adempimenti connessi all’esecuzione del presente atto;

9) di **DEMANDARE** all’approvazione di un successivo atto regionale (DGR), l’avvio, la gestione e l’implementazione del portale informatico regionale “*Anagrafe on line*” previa elaborazione e sottoscrizione di apposita convenzione con ARTA Abruzzo;

10) di **SOLLECITARE** con il presente provvedimento, i Comuni interessati dalla presenza di siti da bonificare o da siti a rischio potenziale di contaminazione, affinché effettuino le obbligatorie attività ed interventi, ai sensi della Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. 152/06 e s.m.i. nonché ai sensi dell’art. 6, co. 4, lett. b) e Titolo VIII della L.R. 45/07 e s.m.i., salvo diversa determinazione da parte del SGRB-dpc026, per casi specifici;

11) di **DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo nel bilancio del corrente esercizio finanziario;

12) di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Dipartimento Territorio - Ambiente della Regione Abruzzo, all’ARTA - Direzione Centrale, all’ARTA - Distretti provinciali competenti per territorio e alle Province di L’Aquila, Chieti, Pescara e Teramo;

13) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sull’applicativo O.R.SO. (*Osservatorio Rifiuti SOvraregionale*), al fine di renderlo consultabile da parte dei Comuni della Regione Abruzzo;

14) di **DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e bonifiche.